

Iniziativa innovativa per l'Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni dell'ITT "Buonarroti" di Trento

Autorizzazione triennale per l'attivazione a partire dall'a. s. 2019/2020

Delibera n. 2025 del 19/10/2018

Autorizzazione per l'attivazione a partire dall'anno scolastico 2019/20 presso l'Istituto tecnico tecnologico "Buonarroti" di Trento di un'iniziativa innovativa, ai sensi dell'articolo 57, comma 2, della legge provinciale n. 5 del 7 agosto 2006, relativa all'Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni (articolazione informatica).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 2025 Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Autorizzazione per l'attivazione a partire dall'anno scolastico 2019/20 presso l'Istituto tecnico tecnologico "Buonarroti" di Trento di un'iniziativa innovativa, ai sensi dell'articolo 57, comma 2, della legge provinciale n. 5 del 7 agosto 2006, relativa all'Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni (articolazione informatica).

Il giorno 19 Ottobre 2018 ad ore 09:50 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del PRESIDENTE UGO ROSSI

Presenti: VICEPRESIDENTE ALESSANDRO OLIVI

ASSESSORE MICHELE DALLAPICCOLA

SARA FERRARI

MAURO GILMOZZI

TIZIANO MELLARINI

LUCA ZENI

Assiste: IL DIRIGENTE ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2018-S116-00378

Pag 1 di 5

Num. prog. 1 di 6

Considerato che l'articolo 55 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 (legge provinciale sulla scuola) dispone che sono definiti con regolamento i piani di studio provinciali relativi ai percorsi del primo e secondo ciclo nel rispetto, in riferimento ai percorsi di istruzione, dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 405 (Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino - Alto Adige in materia di ordinamento scolastico in provincia di Trento).

Considerato che l'articolo 55 della legge provinciale sulla scuola dispone che i piani di studio provinciali: - definiscono gli obiettivi generali del processo formativo, gli standard formativi, gli obiettivi specifici di apprendimento, i percorsi del primo e del secondo ciclo, in coerenza con i livelli essenziali definiti dalla normativa statale per il riconoscimento dei titoli;

- assicurano lo studio della storia locale e delle istituzioni autonomistiche, della cultura della montagna e dei suoi valori, con il coinvolgimento di esperti locali, la pratica di sport vicini alla montagna e l'effettuazione di periodi formativi a diretto contatto con la montagna;
- stabiliscono per il primo e per il secondo ciclo la quantificazione oraria annuale di insegnamento delle discipline obbligatorie e di quelle opzionali, obbligatorie e facoltative, comprensive dell'insegnamento di due lingue straniere con pari opportunità di apprendimento, di cui una è il tedesco per il primo ciclo, nonché dell'insegnamento della religione cattolica in conformità alle norme concordatarie e alle conseguenti intese;
- stabiliscono i limiti massimi per la flessibilità oraria riservata alle istituzioni scolastiche e formative per le discipline opzionali obbligatorie, per la compensazione tra discipline o aree disciplinari nonché per la personalizzazione dei percorsi di studio.

Considerato che con decreto del Presidente della Provincia 5 agosto 2011, n. 11- 69/Leg (Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi ai percorsi del secondo ciclo e per la disciplina della formazione in apprendistato per l'espletamento del diritto dovere di istruzione e formazione (articoli 55 e 66 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5) sono già stati definiti i piani di studio provinciali per il secondo ciclo di istruzione e formazione professionale.

Considerato che con delibera n. 1199 del 13 luglio 2018 sono state adottate le Linee guida per l'elaborazione dei Piani di studio delle Istituzioni scolastiche in attuazione del regolamento adottato con il decreto del Presidente della Provincia 17 giugno 2010, n. 16- 48/Leg.

Considerato che la stessa legge provinciale sulla scuola stabilisce all'articolo 57 che "La Provincia può attivare o promuovere, anche su iniziativa delle istituzioni scolastiche e formative, il riconoscimento di progetti concernenti iniziative innovative degli ordinamenti dei cicli scolastici riguardanti la loro articolazione e durata, l'integrazione dei sistemi formativi, la continuità dell'offerta formativa e l'orientamento scolastico e professionale, anche in riferimento alla tutela delle minoranze linguistiche e all'attivazione di percorsi bilingui. Le iniziative innovative hanno durata predefinita, indicano gli obiettivi e sono sottoposte a valutazione dei risultati".

Considerato che in sede di revisione della legge provinciale della scuola legge provinciale 20 giugno 2016, n.10 si è ribadita l'autonomia scolastica e la possibilità di definire un curriculum di scuola anche attraverso la flessibilità didattica, l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, comprese le attività e gli insegnamenti interdisciplinari, il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.

RIFERIMENTO : 2018-S116-00378

Pag 2 di 5

Num. prog. 2 di 6

Considerato che l'articolo 109bis della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 prevede l'introduzione di un piano della scuola digitale per integrare nei programmi scolastici i saperi digitali, per sviluppare le competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese e per il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi d'innovazione delle istituzioni scolastiche e formative provinciali.

Considerato che con delibera n. n. 1941 del 24 novembre 2017 è stato approvato il "Piano provinciale per la scuola digitale".

Considerando che presso l'Istituto Buonarroti di Trento è attivo il percorso dell'Istituto Tecnico Tecnologico indirizzo Informatica e Telecomunicazioni (articolazione informatica), come da delibera n. 1907 del 2 novembre 2015 "Aggiornamento del Quadro dell'offerta scolastica ed educativa provinciale e indirizzi alle istituzioni scolastiche e formative per la XV legislatura", poi aggiornato nuovamente con delibera n. 1792 del 3 novembre 2017.

Considerata la richiesta pervenuta dall'Istituto Buonarroti, con loro protocollo n. 6028 del 5 ottobre 2018, di poter avviare un'iniziativa innovativa denominata "Digital Science" sul percorso dell'Istituto Tecnico Tecnologico indirizzo Informatica e Telecomunicazioni (articolazione informatica).

Tale iniziativa innovativa intende offrire a studenti e studentesse condizioni e opportunità per acquisire competenze adeguate al nuovo paradigma proprio del "Piano nazionale Impresa 4.0 2017 -

2020". Il Piano, promosso dal Ministero dello sviluppo economico, comprende un insieme di misure a supporto delle imprese che vogliono acquisire competitività tramite la digitalizzazione dei processi produttivi, la valorizzazione dei lavoratori, lo sviluppo di nuovi prodotti e processi. Nell'Impresa 4.0 trovano sempre maggiore spazio nuove figure professionali dotate delle soft skill necessarie alla continua innovazione degli aspetti tecnologici e dell'organizzazione aziendale.

Nel quadro Impresa 4.0, l'Iniziativa Innovativa risponde alle esigenze di università, enti di ricerca e realtà di innovazione e formazione presenti sul territorio, che sempre più incentivano lo sviluppo di competenze informatiche già nel percorso di formazione delle scuole superiori.

Considerato che il quadro orario del percorso previsto dal decreto del Presidente della Provincia 5 agosto 2011, n. 11- 69/Leg (Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi ai percorsi del secondo ciclo e per la disciplina della formazione in apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione (articoli 55 e 66 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)) viene garantito e quindi anche gli obiettivi del processo formativo previsti al termine dei percorsi del secondo ciclo di istruzione definiti dal profilo educativo, culturale e professionale contenuto per gli istituti tecnici, nel decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 (Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la premessa;

- visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988 n. 405, concernente "Norme di attuazione dello Statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di ordinamento RIFERIMENTO :

2018-S116-00378

Pag 3 di 5

Num. prog. 3 di 6

scolastico in provincia di Trento", come modificato dai Decreti Legislativi 24 luglio 1996, n. 433 e 19 novembre 2003, n. 346;

- visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 (Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

- vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 - legge provinciale sulla scuola - ed in particolare l'art. 57, comma 2, che prevede la possibilità di attivare percorsi sperimentali di istruzione del secondo ciclo;

- vista la delibera n. 1907 del 2 novembre 2015 "Aggiornamento del Quadro dell'offerta scolastica ed educativa provinciale e indirizzi alle istituzioni scolastiche e formative per la XV legislatura", aggiornata con delibera n. 1792 del 3 novembre 2017;

- visto il regolamento sull'assetto organizzativo e didattico dell'educazione degli adulti in provincia di Trento approvato con decreto del presidente della provincia 18 dicembre 2015, n.

20-34/LEG;

- visto il decreto del Presidente della Provincia 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg, Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi ai percorsi del secondo ciclo e per la disciplina della formazione in apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione (articoli 55 e 66 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5);

- vista la delibera n° 1199 del 13 luglio 2018 con cui sono state approvate le Linee guida per l'elaborazione dei Piani di studio delle Istituzioni scolastiche in attuazione del regolamento adottato con il decreto del Presidente della Provincia 17 giugno 2010, n. 16- 48/Leg.;

- vista la richiesta pervenuta dall'Istituto Buonarroti di Trento con loro protocollo 6028 del 5 ottobre 2018;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di autorizzare per un triennio a partire dal 2019/2020, per le motivazioni espresse in premessa, l'Istituto Buonarroti di Trento ad attivare un'iniziativa innovativa ai sensi dell'articolo 57 della legge provinciale 7 agosto 2006, n.5 relativa al percorso Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni (articolazione

informatica) secondo il quadro orario Allegato, parte integrante del presente provvedimenti, e in continuità tra biennio e triennio;

2. di confermare che l'autorizzazione in questione si inserisce nel percorso indirizzo Informatica e Telecomunicazioni (articolazione informatica) e quindi non incidente ai fini della determinazione delle prove dell'Esame di Stato;

3. di stabilire che il disposto autorizzatorio del presente provvedimento vale per il periodo indicato al punto 1, salva la possibilità di rinnovo e ferma restando, comunque, la necessità di valutazione dei risultati ottenuti da parte del Comitato costituito ai sensi dell'articolo 43 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 e relativo regolamento di attuazione. Tale valutazione dovrà porre particolare attenzione agli esiti formativi e agli sbocchi occupazionali;

4. di prevedere che nel triennio scolastico 2019-22 venga garantita la continuità del progetto sulle classi entranti.

5. il presente percorso viene gestito dall'istituzione scolastica all'interno della dotazione organica del personale docente delle classi e quindi non determina costi aggiuntivi a carico del bilancio provinciale.

RIFERIMENTO : 2018-S116-00378

Pag 4 di 5 LP

Num. prog. 4 di 6

Adunanza chiusa ad ore 10:30

Verbale letto, approvato e sottoscritto.